

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli continuati in III pagina cent. 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Col primo luglio.

È aperto un nuovo periodo d'abbonamento alla « Patria del Friuli » ai prezzi segnati in testa del Giornale.

La Direzione, grata alla costante benevolenza degli Udinesi e dei Comprensivi, avrà cura, perchè anche nel secondo semestre del 1885 sieno pubblicati, nell'Appendice, Racconti di piacevole lettura. Intanto, dopo il Romanzo in corso che terminerà verso la metà di luglio, si imprenderà la pubblicazione d'un Racconto originale italiano sotto il titolo: **Il testamento del pannegato**, concesso dall'Autore.

In questo Racconto, svolgonsi scene della vita contemporanea, sono tratteggiati bellissimi episodi; l'intreccio immaginoso attira l'attenzione curiosa dei lettori.

Anche per i nuovi Soci col primo luglio, come per i vecchi Soci, c'è l'opportunità di avere il più pregevole Giornale di Mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel Giornale, **La Stagione**, che si pubblica in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720.000 copie.

Per i Soci della « Patria del Friuli » il prezzo della **Stagione** è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12,80, semestre lire 7,20, trimestre lire 4.
Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4,50, trimestre lire 2,50.

Le elezioni in Provincia.

Di mano in mano che venimmo a conoscere i risultati delle elezioni amministrative nei Comuni di ciascun Distretto, li abbiamo riferiti per quanto questi concernavano la **Rappresentanza della Provincia**. Però ancora mancano quelli di parecchi Comuni; e dove c'è lotta, pur troppo deploriamo che avvenga con poco giusti criteri.

Noi abbiamo detto di non voler intervenire in essa lotta, perchè non bene cognite ci sono le condizioni locali; tuttavia certe anomalie risaltano troppo perchè non abbiasi ad annotarle.

Intanto chiediamo: non è forse vero che ormai in quasi tutti i paesi, sull'esempio delle elezioni amministrative nella metropoli del Regno, cercasi la concordia fra tutte le frazioni della Parte liberale? Non è forse vero che ormai suoli distinguere certe esigenze della Politica da quelle della Amministrazione? Ebbene, nel Distretto Pordenonese, per quanto udiamo, vuolsi dell'elezione dell'unico Consigliere provinciale far questione di partigianeria. Or, ammesso pure che ai Partiti debbasi aver riguardo nello eleggere i Rappresentanti della Provincia, meno che meno quest'anno nel Distretto di Pordenone dovrebbe esserci lotta, perchè i Progressisti hanno già due Consiglieri dei

loro, ed un terzo credesi di Parte moderata. Dunque nessun disquilibrio, se anche il moderato cav. Leopoldo Bagnoli venisse eletto, se, come ci dicono, è uomo degno dell'ufficio cui la maggioranza degli Elettori vorrebbe affidargli. La presente lotta di Pordenone, lo credano i nostri amici di colà, non è giustificata, quando in questa elezione devono prevalere le qualità amministrative.

Per il principio di equilibrio tra le due Parti politiche, a Latisana era indicatissimo, come direbbero i medici, di collocare nella stessa scheda vicino al moderato cav. Milanese il progressista avv. Valentini. Ma se a Latisana pensavasi a ciò, come risulta da varie lettere inviate al nostro Giornale, sembra che il cav. Milanese preferisca di accompagnarsi al nob. Andrea Caratti, ritenuto suo correligionario politico. Lo scopo del cav. Milanese è malizioso, cioè quello di conservare inalterata la propria tal quale supremazia. Noi tudimmo lodare il nob. Andrea Caratti, dicemmo già simpatica la sua Candidatura... però con quella dell'avv. Valentini, anche per la conciliazione dei Partiti, avremmo ottenuto maggior vantaggio.

A Cividale si erano dapprima formate due liste secondo la pertinenza dei Candidati alla **Parte moderata** e alla **Parte progressista**; poi si disputò circa il volere ambo i Candidati Civaldesi, poi parve che, e giustamente, si venisse praticando la massima di lasciarne uno a Cividale, e l'altro ai Comuni rurali; poi confusione massima nelle successive elezioni... Insomma aspettiamo di vedere dal caos uscire la luce.

Nel Distretto di Gemona il Consigliere cessante, moderato, è sicuro della rielezione... perchè è lui, e senza riguardo ad altro. Ma ci vuole un secondo Consigliere, ed i Candidati sono due. Sarebbe bene che gli Elettori progressisti si accordassero, ed auguriamo che si accordino secondo le conclusioni di una Corrispondenza apparsa jeri sul **Giornale di Udine**.

A Tolmezzo non si dovrebbe esitare circa la rielezione dell'on. Orsetti e del cav. avv. Renier. In questo modo ci sarebbe equilibrio tra le Parti politiche. E che sieno ambedue rieletti non dubitiamo, malgrado due altri Candidati apparsi a Paluzza, Sutrio ecc.

A Maniago, anche a Maniago c'è lotta, più per riguardi di Politica che per iscopo amministrativo. Si fa presto a dir di mutare! Ma certi incarichi gravosi che il Consigliere cessante assume con abnegazione, non li assumerebbe il Candidato che taluni vorrebbero sostituirgli. Ad ogni modo facciano gli Elettori!

Da Codroipo nessuna notizia, e man-

cano le votazioni di quasi tutti quei Comuni! Possibile che non trovino l'omo? Sarebbe assai strano che dovessero ricorrere ad una candidatura d'importazione. Almeno badisi che il Candidato abbia interessi nel Distretto, affinché si possa, sotto qualche rapporto, giustificare la scelta.

E raccomandandosi ai Sindaci di convocare presto gli Elettori, perchè la Prefettura ha raccomandato che le operazioni elettorali sieno compiute per la metà di luglio.

Il cholera nella Spagna.

Madrid, 29. Il cholera è sempre in aumento nelle provincie. A Murcia le vittime sono moltissime. Mancano dati ufficiali, ma dispaici privati affermano che nelle ultime ventiquattr'ore ci furono in quella provincia circa 800 casi e 400 morti.

La situazione in quella città è disperata. La popolazione fugge nelle campagne. I cadaveri vengono abbandonati nelle case, stante la deficienza di beccamorti.

Tre custodi del cimitero sono morti in pochi giorni.

I medici sostengono che lo sviluppo dell'epidemia è dovuto principalmente alle ultime inondazioni.

Madrid, 1. Ieri ci cinque casi e tre decessi di cholera.

Nelle provincie 1178 casi e 525 decessi con 570 casi e 235 decessi in provincia di Valenza.

Secondo le altre informazioni, i casi di cholera verificatisi lunedì, supererebbero i 1800, e nelle ultime 24 ore soltanto a Murcia si sarebbero verificati 900 casi con 600 morti circa.

I morti, a Murcia, rimasero per le strade in seguito a mancanza di provvedimento e di aiuto.

Il cholera è scoppiato anche nella flotta a Cartagena e in un bastimento mercantile a Valenza.

Lettere private confermano la situazione desolante della Spagna, in causa dell'epidemia colerica. I colpiti di cholera raggiungono ormai i 30.000 con circa 20.000 decessi.

Gli spagnuoli che emigrarono a Parigi superano i 50.000.

Allarme ingiustificato.

Napoli, 30. Alcuni casi di diarrea, di cui uno seguito da morte, verificatisi nei giorni scorsi nel quartiere di Porto, avrebbero sparso grande allarme nella popolazione. Allarme ingiustificato però. Sarebbe stato constatato non trattarsi assolutamente di morbo contagioso.

Pianoforti distrutti.

Zurigo, 30. La fabbrica di pianoforti insieme al deposito della ditta Huene et Hubert fu consumata dal fuoco: i danni sono considerevoli.

Il 28 corrente si terranno in Torino i funerali nell'anniversario della morte di Carlo Alberto. Vi assisteranno anche le rappresentanze della Camera.

Sulla linea Venezia-Mestre, certo Luigi Pavanelli di anni 30 da Chirignago fu travolto dal treno e morì.

bisogno di me, disse allegramente il giovine.

— Non è esatto, rispose Valentino sorridendo; desideravo solo di non separarmi da voi senza prima avvertirvene, benchè la mia assenza potrà durar poco. Ecco perchè ho pregato don Gregorio di mandarvi da me. Non ho voluto parlarvi nella grotta, per non farmi sentire da vostra sorella che ne avrebbe avuto dispiacere.

— Voi separarvi da me? ma è impossibile, padre mio! sciamò vivacemente don Luigi.

— E necessario, ragazzo mio. Avete certamente sentito che domani andiamo a batterci. La faccenda è piuttosto seria, e...

— Come? interruppe il giovine calore; voi andate a combattere, ad esporvi a gravi pericoli, a rischiare forse la vita, e pretendete che io me ne resti qui? E così che mi amate?

— Egli è appunto perchè vi amo che non voglio mettere a repentaglio i vostri giorni...

— No, non è per questo.

— Per cosa dunque, mio caro Luigi?

— Perchè mi credete un bambino, indegno di combattere al vostro fianco? sciamò con entusiasmo il giovine.

— Oh, mio caro Luigi, come v'ingannate sulle mie intenzioni! Vi giuro che io bado soltanto alla vostra incolumità.

Le dichiarazioni di Depretis.

Al Senato del Regno ed alla Camera, Depretis comunicò ieri i decreti di accettazione delle dimissioni di Mancini e Pessina, i decreti di nomina di Depretis all'interim degli esteri e di Taliani alla giustizia. Gli altri ministri sono confermati e rimarranno fedeli ai principi liberali seguiti ed ai mezzi di governo finora adoperati per meritare la fiducia e l'appoggio della Camera.

Roux domanda che il ministero faccia conoscere con quale programma, specialmente nella politica estera, il nuovo gabinetto intende governare nei cinque mesi avanti che riapra la Camera, considerando che la crisi fu risolta col cambiamento del solo ministro di grazia e giustizia, non colpito da nessun voto contrario.

Depretis è a disposizione; ma osserva che occorrerebbe la Camera fosse in numero, perchè tale discussione avesse un risultato pratico.

Roux prende atto della dichiarazione, che fa intendere come Depretis voglia governare cinque mesi senza programma; dica almeno se modificherà la politica estera.

Fazio Enrico non crede costituzionale lo scioglimento della crisi.

Odescalchi domanda le intenzioni di Depretis sulla politica estera.

Depretis risponde a Fazio la Camera avere reiteratamente approvato la politica estera del gabinetto, il solo bilancio degli esteri fu causa della dimissione. Egli nulla pretermise per essere esonerato dalla formazione del nuovo gabinetto. Se non piace alla Camera, esprima il suo voto di sfiducia. Quanto alla politica estera non può ripudiare quella finora seguita. Per l'avvenire si regolerà secondo le circostanze.

Dopo altre interrogazioni la Camera fu prorogata.

Una nuova tappa?

Riga, 1. Presso Wymborg, un contadino è morto di cholera asiatico.

La commissione sanitaria ha preso con la massima sollecitudine le più larghe misure di precauzione di fronte al pericolo minacciate.

Grave incendio.

Verona, 1. Ieri, verso le due e un quarto, un grave incendio scoppiava a due chilometri circa da San Michele extra, nella località detta **Pascolon**, composta di alcune case coloniche e di parecchie centinaia di campi di proprietà del conte Bemini Girolamo ed affittata in parte ai fratelli Visentini. Il danno ascende a lire 20.000.

Dedica del profess. Sbarbaro.

Al codardo e ignobile mascalzone che oltraggiò mia moglie

Mentre ero in carcere, dico lo stupido Ferrando

Autore della lettera che respingeva con disprezzo

Le affermazioni di Concetta Sbarbaro. Non potendogli spuntare sul viso di cretino.

P. Sbarbaro.

— Non discuterò con voi, padre mio. Vi credo. Avete il diritto di essere obbedito, ma vi giuro sulla sacra memoria di mia madre che nessuno mi potrà impedire dal seguirvi. Verrò solo, e chechè me ne avvenga, farò il mio dovere di soldato.

— Ragazzo mio, rifletteteci bene.

— La mia risoluzione è presa, qualunque riflessione non la potrebbe cambiare.

— Vi fu un breve silenzio.

— Siete proprio deciso a seguirmi, Luigi? disse dopo qualche istante il cacciatore.

— Immutabilmente, padre mio, e so bene che nel segreto del cuor vostro approvate la mia decisione.

— E un lampo di fiera balenò nello sguardo al giovine animoso.

Valentino non seppa più oltre resistere; d'altra parte la sua intenzione era di condurlo seco, e le obiezioni erano unicamente dirette a scandagliare l'animo di lui.

— Ebbene, sia, disse poco dopo stringendogli affettuosamente la mano; acconsento che veniate con me.

Per tutta risposta, don Luigi gli gettò le braccia al collo.

Frattanto i cacciatori, appoggiati ai loro fucili, aspettavano gli ordini del Guillois.

— Venite, Luigi, disse sorridendo

IN CONFESSIONALE.

La mattina presto — Poca gente in Chiesa; e quella poca sbadiglia, faddiddio, come se fosse al teatro — **Dondolo**, seacino, spolvera la residenza, dispone i candelieri e prepara ogni cosa per le Quarantore — Buio pesto: le tendine verdi non calate davanti ai finestroni. Il gatto del curato fa ron-ron nel cantuccio dell'altare in cornu evangelii. Di sicuro dice l'ufficio per riparamiare un po' di fatica a quel pover'uomo... **Don Grisostomo** esce di segrestia, traversa la navata, entra nella Cappella del Sacramento, si accosta all'ingiochiatoio, si leva di testa lo zucchetto, dando una occhiata a giro così di strafaro.

Don Grisostomo — (fra sé) Uhm... Tutti i visi nuovi... **Oremus**... stamane, si potrebbe sperare di far quella po' di collezione a un'ora cristiana... **Deus, cuius misericordiae non est numerus**... Quella che vedo mi par tutta gente abrigata... et bonitatis infinitus est thesaurus... La sora Gertrude non c'è... si può dire proprio un terzo al lotto, perchè quando attacca il lucignolo lei, la confessione dura fino a mezzogiorno... **thesaurus praestans quassumus**...

Dieci minuti secondi di brontolio all'unisono col micio. Alzata, riverenza, ricollocazione dello zucchetto sul cranio pelato, stretta di giaculatoria con accompagnamento di cr-cri delle scarpe sul pavimento di marmo.

Per dominum nostrum Jesum Christum filium tuum... vediamo a chi tocca... alle volte capitano certi fiati di mattinata... *qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus*... Una signorina meno male... e anche belleccia... non domanderò altro di meglio... *Per omnia secula seculorum, Amen*.

Don Grisostomo entra in confessionale, si culetta meglio che può al sedile, apre gli sportelli di qua e di là, tira fuori il fazzoletto di cotone a quadretti rossi e turchini, e si sprofonda una prasa di tabacco in quella voragine di naso.

La signora s'inginocchia dall'altra parte della grata.

— Padre, mi dia la sua santa benedizione.

— Il Signore vi benedica. Dite il **Confiteor**...

— Padre... ho detto delle bugie.

— Mi pare, sorella, che di questo peccato ve ne siate confusata altre volte... vi è mancata dunque la ferma risoluzione di correggervi dal brutto vizio di fare onta alla verità... Ma, siate sincera, questa bugie hanno potuto far del male a qualcuno?

— Oh! no signore; Dio liberi!

— Ma vediamo... pensateci bene... le bugie son sempre peccati preparatori, che servono di introduzione a qualche altro peccatuccio più... grave.

— Ho detto una bugia a mamma, perchè mi conduceva a Fiesole alla festa di San Francesco. Ho trovato la scusa d'un voto...

— Male, sorella... così si resenta il sacrilegio... Ma se il voto era una bugia, avete dunque un'altra ragione per andare a Fiesole... Animo via, fatevi coraggio... non vi lasciate tirar fuori le parole di bocca una a una. (fra sé) Poverina, ci avrà avuto l'amico, capisco... (un sospiro) Ah!...

— Non mi potete avvezzare all'idea che la mia compagne ci andassero e io no.

— Ah!... l'invidia, figliuola cara, l'invidia è un peccato mortale... Vedete se avevo ragione che la bugia porta sempre a qualche cosa di peggio...

— Invidia veramente non crederei perchè... mi son pare tanto più brutta di me, che...

— Allora superbia... ma è sempre un peccato mortale... si casca dalla padella nella brace!... Avete avuto un movimento di superbia in occasione della festa di San Francesco, che è stato, come sapete, un modello d'umiltà cristiana. Vedete quanto gravemente avete offeso Dio in uno dei suoi Santi...

— E poi... avevo dato l'appuntamento...

— (fra sé) Ci siamo...

— A qu... giovinotto...

— Mia sorella cara, profanare la casa del Signore... (fra sé) Tutte così, queste feste... Se

quest'ultimo; poichè dovete far parte della spedizione, è giusto che siate al corrente di tutto.

Passarono in rivista le due linee dei cacciatori; poi Valentino, fattosi in mezzo dei ranghi, si tolse il berretto e con un grazioso movimento del capo:

— Compagni miei, esclamò, io vi saluto!

Tutte le fronti si chinarono.

— Vi ho riunito, continuò il Cercatore di piste, per darvi una importante notizia. Parlo sopra tutto per quelli di voi che vennero in mio nome arruolati da don Gregorio Peraita a San Luigi del Missouri; gli altri sono tutti miei fidi e han fatto giuramento di seguirmi dovunque. Non ho dunque bisogno di interpellarli, su loro posso contare.

— Sì! gridarono ad una voce i cacciatori di Valentino.

Questi ripigliò:

— Compagni miei, noi tutti qui o siamo americani degli Stati Uniti o siamo francesi del Canada; debbo dunque spiegarvi francamente come si usa con amici affezionati i quali sanno che ogni qual volta l'occasione mi si presentò, non ho mai mancato di difendere i loro interessi.

— Sì, sì, sciamarono in coro tutti i cacciatori.

(Continua)

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE TERZA

CAPITOLO OTTAVO.

(seguito).

— Lungi da me qualche sinistra idea! — Eh, non si sa mai, ripeto; vi confesso che vado a correre un gravissimo rischio. Possono ammazzarmi e prudenza vuole che io vi consegna la lettera in questione.

— Io sono certo che nulla di male vi accadrà; se vi domando questa lettera, che fra poco vi restituirò, lo faccio per motivi miei particolari che non potrete a meno di apprezzare quando li conoscerete.

— Vi credo.

Valentino trasse dal portafoglio un plico sigillato e lo consegnò a don Gregorio.

— Eccovi la lettera, disse.

— Grazie, rispose il Peraita.

E un sorriso di soddisfazione gli sfiorò le labbra; il che diede molto a pensare al Cercatore di piste.

— Adesso ascoltate, ripigliò quest'ultimo; subito dopo il combattimento vi manderò Castore e Pawlet con certe istruzioni che vi prego di far eseguire alla lettera.

— Ve lo prometto.

— Li farò accompagnare da una cinquantina di cacciatori.

— Voi dunque non tornerete qui?

— Subito, no; verrete voi a raggiungermi.

— Benissimo; ma perchè mi manderete tanti uomini?

— Lo saprete; posso fidarmi?

— Ciecamente.

— Ora vi lascio; fate il piacere di mandarli Luigi, posso aver bisogno di lui.

— Lo farò all'istante.

— Si separarono.

— Perchè mi ha domandato la lettera?

pensò seco stesso Valentino fattosi triste.

Da parte sua don Gregorio, dirigendosi alla grotta, mormorava:

— Chechè avvenga, voglio che egli sia felice!

Entrato nell'accampamento, il Guillois chiamò a raccolta i cacciatori cui voleva fare una importante comunicazione.

I cacciatori si schierarono su due linee.

In quel mentre don Luigi arrivava di corsa.

— Don Gregorio mi avvertì che avete

Le novità introdotte nei biglietti di andata e ritorno.

Da un avviso pubblicato dalla Società della Rete Mediterranea per le norme circa i biglietti a prezzo ridotto, stralciamo i due seguenti articoli relativi ai biglietti di andata e ritorno:

« 4. — I biglietti di andata-ritorno valgono per compiere la corsa di andata nel giorno e per il convoglio per il quale sono rilasciati, e quella di ritorno con qualunque convoglio del giorno stesso compreso l'ultimo, ancorché questo arrivi a destinazione nelle ore antimeridiane del giorno successivo.

5. — I biglietti di andata-ritorno distribuiti per qualsiasi convoglio del giorno precedente ad uno festivo o durante questo stesso giorno, valgono per ritorno a tutto il giorno susseguente al festivo e con qualunque convoglio che, a forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte del giorno stesso.

Sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti come tali dallo Stato, e cioè:

tutti i singoli giorni di domenica, il primo giorno dell'anno; il giorno dell'Epifania;
» dell'Ascensione di N. S. G. C. della Concezione della B. V. M.; della Natività id.; dell'Assunzione id.; del SS. Corpo di Cristo; dei beati Apostoli Pietro e Paolo; Ognissanti; di Natale.

Quando una delle suddette feste ricorre in sabato o lunedì, i biglietti distribuiti nel giorno precedente ed anche nei detti giorni di festa, valgono per il ritorno a tutto il giorno susseguente ai festivi e parimenti con qualunque convoglio che, in forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte del giorno stesso. Le feste patronali dei singoli luoghi possono pure, ma previo avviso, essere considerate come giorni festivi.

Sotto le F. A. I. i biglietti d'andata e ritorno festivi erano validi per il ritorno fino al secondo treno del giorno dopo il festivo; invece con queste disposizioni sono validi per quel qualunque treno del giorno successivo che arrivi nella stazione originaria prima della mezzanotte.

Il vantaggio del pubblico è evidente. Nell'orario pubblicato troviamo soltanto una innovazione, quella delle fermate nelle stazioni intermedie fra quelle dove si è preso il biglietto e quella di destinazione. È regolata dalle seguenti norme:

Ai viaggiatori con biglietto a tariffa intera e ridotta è data facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie: a) una volta per le percorrenze eccedenti i duecento chilometri; b) due volte per le percorrenze eccedenti i cinquecento chilometri.

Ciascheduna fermata non può durare oltre la mezzanotte che segue la fine del giorno successivo. La continuazione del viaggio deve farsi con i convogli portanti carrozze della classe a cui dà diritto il biglietto e per i quali il prezzo di trasporto non sia più elevato, salvo che il viaggiatore paghi la differenza.

Il viaggiatore che desidera approfittare della fermata in una stazione intermedia, deve presentarsi al Capo della Stazione in cui vuol fermarsi ed esibirgli il biglietto affinché vi faccia apposito visto di fermata. Allorché poi riparte, il viaggiatore deve presentare il biglietto allo sportello di distribuzione perché vi sia apposto nuovo bollo per il convoglio col quale deve essere adoperato.

Il viaggiatore che non parte, e quello che non riprende il viaggio col convoglio al quale gli dà diritto il biglietto, non possono servirsi per altri convogli né spetta loro alcun rimborso.

Queste disposizioni non sono estese ai viaggiatori con biglietti di andata-ritorno, circolare, di abbonamento o con altri speciali.

A proposito del testamento Marangoni.

Il *Lampo* di Napoli, dopo avere riportato dal nostro giornale il sunto del testamento Marangoni del quale tanto si parlò, scrive:

« Il sig. Antonio Marangoni, nato in Udine nel 1816, aveva tre sorelle, Margherita, Rosa e Lucia tutte e tre viventi. Egli visse con le sorelle nelle più affettuose relazioni, e da loro non ebbe mai il men che minimo dolore. Ma Antonio aveva più volte dato prova di una certa stravaganza. Già un suo fratello, andato a stabilirsi nell'isola di Cuba, vi era morto, ed un altro suo fratello, andato pure in America, da più di vent'anni non ha dato più segni di vita, né si hanno più sue notizie per quante ricerche sieno state fatte dal governo dietro istanza dei parenti. Il terzo dei fratelli era Antonio di cui oggi la stampa si occupa. Si possono dare prove delle originalità di questo terzo di tre strani fratelli. Nel 1872, epoca in cui fu fatto il testamento, plograto annunziato dal console italiano Brozzoni, Antonio Marangoni aveva dato manifeste prove di non avere la testa a segno.

La fortuna da lui lasciata era in parte derivante dalla famiglia Marangoni.

Delle tre sorelle, la prima, Margherita Marangoni, vedova Filippucci, abita in Palmanova. Essa ha tre figli, Andrea, Costanza e Maddalena, la quale ultima vive in Napoli. Questa famiglia è vittima dell'Austria. Santo Filippucci nel 1848, quando Palmanova era assediata, fu forzato dal governo austriaco a dare dei generi contro una certa moneta austriaca, che ancora la povera vedova conserva, nella cifra di molte migliaia di lire. Ritornata Palmanova italiana, il governo austriaco non volle riconoscere la sua carta moneta. E il governo italiano non l'ha pure riconosciuta.

Oggi la povera vedova, divenuta cieca, vive modestamente per aver voluto pagare coi suoi beni i debiti lasciati dal marito vittima della prepotenza austriaca. Una nuova sventura oggi è venuta a colpire la signora Margherita, la quale riamata dal fratello Antonio, che aveva avuto per lei un culto, si vede spogliata da una fortuna a cui aveva diritto.

Laureato in Legge
si è lunedì il conte Andrea Gropplero, nostro concittadino e figlio del conte comm. Giovanni. Crediamo che il conte Andrea Gropplero intenda percorrere la carriera diplomatica.

Razzia.
Cinque donne di quelle... furono arrestate ieri sera. Desse eransi scagliate per le vie della città, aspettando i merli.

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con pia rassegnazione munita dei conforti religiosi, cessava questa notte di vivere.

Maddalena Trojani-Gabai
lasciando in preda al dolore il marito e due figliuoli.

I funerali avranno luogo domattina alla Parrocchia del Carmine.

Pel furto d'Ancona,
che produsse l'arresto di Lopez, si fecero in quella città nuovi arresti: Pierini Nicola, sarto; Pierini Innocenzo che prima era falegname e poi oste; Pierini Ferruccio che faceva l'arte del michelaccio, e Petrelli Adrasto maestro elementare.

I due primi sono fratelli; il terzo è figlio di quel Lazzaro Pierini stato arrestato precedentemente.

Il maestro Petrelli è amico intimo di Lazzaro Pierini, ma la voce pubblica crede che egli sia sospettato ingiustamente come ricettatore, essendo povero e pieno di debiti.

Il Papa non si concilierà coll'Italia

Il *Matin* ed il *Gaulois* di Parigi avevano stampato che c'erano in Vaticano delle tendenze per una conciliazione del Papa coll'Italia. Or ecco quanto in proposito si telegrafa da Roma:

Roma. 1. L'Osservatore Romano, organo del Vaticano, pubblica stasera una nota ufficiale nella quale nega assolutamente sia avvenuto qualunque passo per una conciliazione del Papato verso l'Italia.

Soggiunge l'Osservatore: « la supposizione che la recente lettera del Papa fosse un sintomo di questa conciliazione è falsa e infondata; e sarebbe « meritevole di disprezzo e noncuranza, « se non si cercasse di diffonderla col mezzo della stampa estera. E, infatti, « assurdo credere che il Pontefice sia « favorevole ad uno stato di cose fondato sulla sua spogliazione. »

L'Osservatore ricorda il discorso tenuto dal Papa nello scorso marzo ai cardinali, nel quale ripeteva che l'attuale condizione del Pontefice è incompatibile con la libertà e con la dignità del Papato.

Il Papa tenne ieri un discorso al comitato per il monumento ad Ildebrando. Egli parlò, con manifesta allusione all'attuale condizione di cose, della sollevazione del popolo romano per liberare il Pontefice prigioniero.

Meriggio stanco.

Alto risplende, intenso ne la pura
Serenità de l'atmosfera afoosa,
Il sol meridiano, la natura
Stanca, assopita, inerte e silenziosa
Inondando di luce e di caldura.
Larga, bianca, diritta e maestosa
La gran strada, solcando la pianura,
Stende in lunga striscia polverosa.
E nel lontan si perde, ove la fila
Ondulata de' monti nettamente
Su l'azzurro del cielo si profila
Bianca di neve. — Tutt'intorno tace,
E sol la nota stridula insistente
De le cicale rompe l'alta pace.

Rassegna e Tribuna censurano l'opretis per la soluzione della crisi e per le sue dichiarazioni alla Camera; il *Diritto* loda la scelta di Tajani; l'*Italia* dice evasive le risposte alle interrogazioni.

Al Dullio
Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).
Prezzo un franco al litro.
Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

Gazzettino commerciale.

Udine, 2 luglio.

Mercato granario.

Scarso, sostenuto il granoturco. Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla pubblica Tabella in piazza.

Grant. com.	1. 11. —	1. 12. 40
detto Cinquantino	» — —	» 11. 25
detto Giallone com.	» — —	» 13. —
Fagioli di pianura	» — —	» 14. —
Segale nuova	» 7. —	» 9. —
Frumento nuovo	» 13. —	» 14. —

Mercato delle uova

In rialzo. Vendute 30000 da 48, 50 e 55 il mille secondo la grandezza.

Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo in lire italiane	Prezzo in lire italiane	Prezzo in lire italiane	Prezzo in lire italiane	Prezzo in lire italiane
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi
adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi	adeg. gen. a tutto oggi

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca Cooperativa Udinese.

(Società Anonima)

Situazione al 30 giugno 1885.

Azioni sottoscritte da N. 657 Soci
N. 4676 a L. 25 L. 116,900. —
Capitale L. 100,825. —
Azionisti saldo Azioni L. 53,685. —
Cap. effettivamente versato L. 47,160. —

Attivo

Cassa L. 6,418.86
Azionisti saldo Azioni L. 53,685. —
Portafoglio L. 42,823.24
Banche e Ditte Corrispondenti L. 3,670. —
Anticipazioni sopra pegno di titoli L. 5,700. —
Spese di primo impianto L. 699.59
Spese d'Amministrazione L. 373.40
L. 113,150.09

Passivo

Capitale L. 100,825. —
Conti Correnti L. 8,928.81
detti a Risparmio L. 1,604.08
Creditori diversi L. 9.85
Fondo di riserva L. 864.50
Utili lordi L. 917.85
L. 113,150.09

Udine, 30 giugno 1885.

Il Presidente

M. Volpe.

Il Sindaco p. Il Direttore
Angelo Gius. Angeli Il Consigliere di Turno
G. Blum.

NB. Nella situazione non figura che il Capitale delle Azioni sulle quali furono cominciati i versamenti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Uragani.

Budapest. 1. Ieri un violento uragano, accompagnato da nubifragio, ha cagionato molti e gravi danni.

Linz. 1. Durante il temporale che ha infuriato ieri, caddero molti fulmini provocando la scoppia di dieci incendi. Tre persone rimasero uccise dalla folgore e tre altre perirono nelle fiamme.

Linz. 1. Nell'Austria superiore, i forti temporali imperversati durante i due ultimi giorni festivi hanno cagionato gravissimi danni alla campagna.

Berlino. 30. I danni causati dagli uragani d'ieri si riconoscono maggiori di quelli supposti, specialmente nel giardino botanico, ove molti grandi alberi sono stati stradicati e infranti.

Nel Thier garden due uomini rimasero fulminati.

In un altro punto il vento sollevò da terra un fanciullo e lo stramazò.

Incidente diplomatico.

Pest. 1. È scoppiato un grave incidente con la Rumania.

Avendo un distaccamento di truppe rumene oltrepassato il confine della Transilvania per oltre dodici chilometri, rubando cavalli e pecore, Kalnoky vuole scuse pubbliche dal governo di Bukarest, e un' esemplare punizione dei colpevoli. Furono spediti rinforzi alla frontiera.

Ringraziamenti.

Parigi. 1. Il governo francese fece ringraziare il governo italiano per i funerali del comandante Souis addetto militare all'ambasciata di Roma.

L'assassino di un commissario condannato a morte.

Francforte. 1. Lieske, accusato dell'assassinio dell'ispettore di polizia Rumpf, fu condannato a morte.

L. MONTICO gerente responsabile

AVVISO D'affittarsi il 1° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6. Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

ASTI
STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.

Da vendere grande quantità di vasi vitari in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vermouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema. Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Profetio, casa propria.

ASTI
STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da affittare e da vendere parte dei Locali e Terreni annessi allo Stabilimento, anche con lunghe mure. Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Profetio, casa propria.

Annuncio Bacologico.

Col giorno 20 giugno corrente si apre la sottoscrizione per la sementa bachi del R. Osservatorio Bacologico di Vittorio Veneto dal Sig. Giuseppe Cavallieri Pasqualis, e verrà chiusa appena la quantità disponibile fosse esaurita.

L'Osservatorio è rappresentato in Udine dal Sig. Ing. Carlo Braida, via Daniele Manin N. 21.

Presso il nominato Sig. Rappresentante sono visibili i campioni bozzoli corrispondenti alle sementi confezionate e si potranno avere, a richiesta, programmi, opuscoli ed informazioni.

ACQUE PUDIE

DI

ARTA - CARNIA

Provincia di Udine
Stazione ferroviaria — Stazione per la Carnia
Linea Pontebba

stabilimenti ex Pellegrini e Grassi.

Il giorno 15 corrente mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Padia di Arta sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticata sul luogo dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati dall'Istituto sperimentale di Udine.

Camere ammobiliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi.

La bellezza della valle, la mitezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia filodrammatica che ebbe a rappresentare nei vari e più rinomati alberghi d'Italia, (durante la stagione) pubblici trattenimenti. Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, ammettendo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Arta 10 giugno 1885.

Il Proprietario Conduttore

P. GRASSI.

D'AFFITTARE

AL PRESENTE

(Mercatovecchio N. 6)

truttoria alla ex Città di Milano

con corte ad uso birreria e stanze

per alloggio con Sala.

Rivolgersi al negozio Cella.

Stabilimento Bacologico

DEI CONTI

DI COLLOREDO-MELS

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

IN

RECANATI (Marche).

XX. Anno d'esercizio XX.

Sistema cellulare Cantoni - Pasteur a bozzolo giallo puro con rigorosa selezione fisiologica e microscopica.

Allevamenti numerosi, isolati e speciali praticati nei possedimenti della Casa sotto l'immediata sua direzione.

Seme impune da fiaccenza ed atrofia. — Ibricazione. — Prodotto medio di 50 chilogrammi l'once di 30 grammi. Prezzo L. 15.

Rappresentante per i distretti di Udine e Palmanova il signor Vittorio Scala, Udine Piazza del Duomo N. 1; per Gemona S. Daniele e Tarcento il signor Zanini Felice in Colloredo di M. A.; per S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Motta e Codroipo il signor Pietro Gasparotti in S. Vito al Tagliamento; per Pordenone, Spilimbergo, Maniago e Sacile la signora Maria Norello in S. Quirino; per Latisana il signor Diomedeo nob. De Morosini in Latisana; per Cividale e San Pietro il signor Valentino Elterio in Reana del Roale.

LUIGI DEL GOS

Via POSCOLLE, N. 45

Grande e assortito Deposito

LAPIDI

IN MARMO DI CARRARA

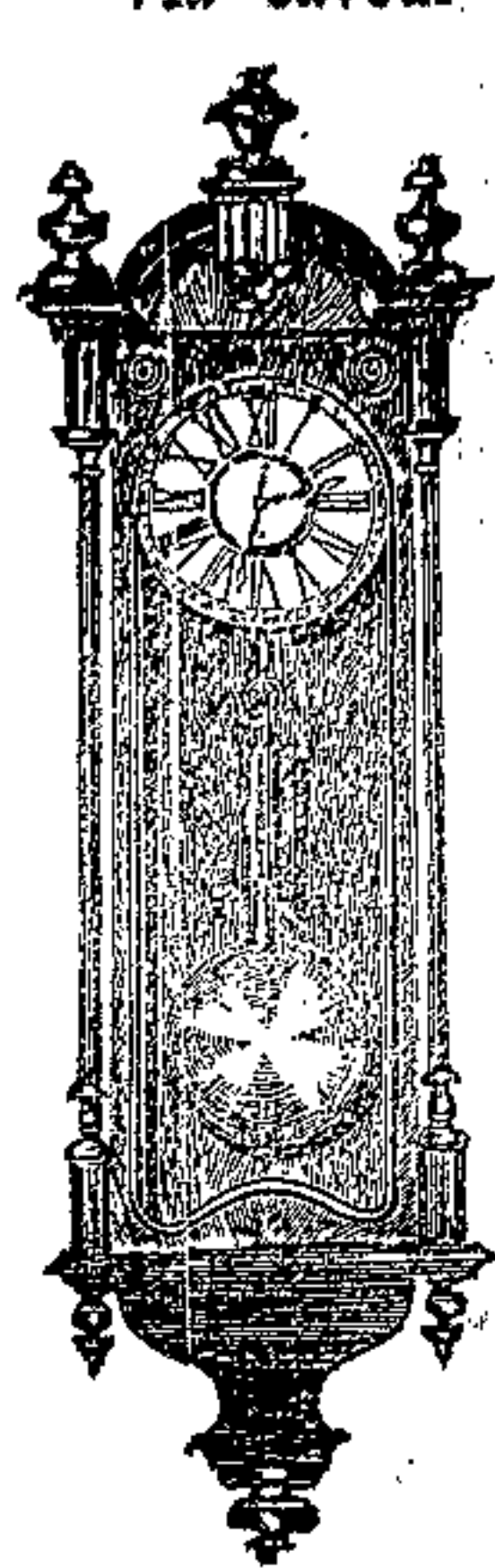
artisticamente lavorate

da Lire 16 in più.

Assume qualunque lavoro

in genere di decorazioni.

G. FERRUCCI
UDINE — Via Cavour — UDINE



Presso lo stesso trovasi anche un grande assortimento di Remontoirs

Railway regolatori da L. 25 a 40

Remontoir da caccia » 15 » 25

Orologi da stanza di ogni qualità » 10 a 100

Detti a sveglia » 7 a 20

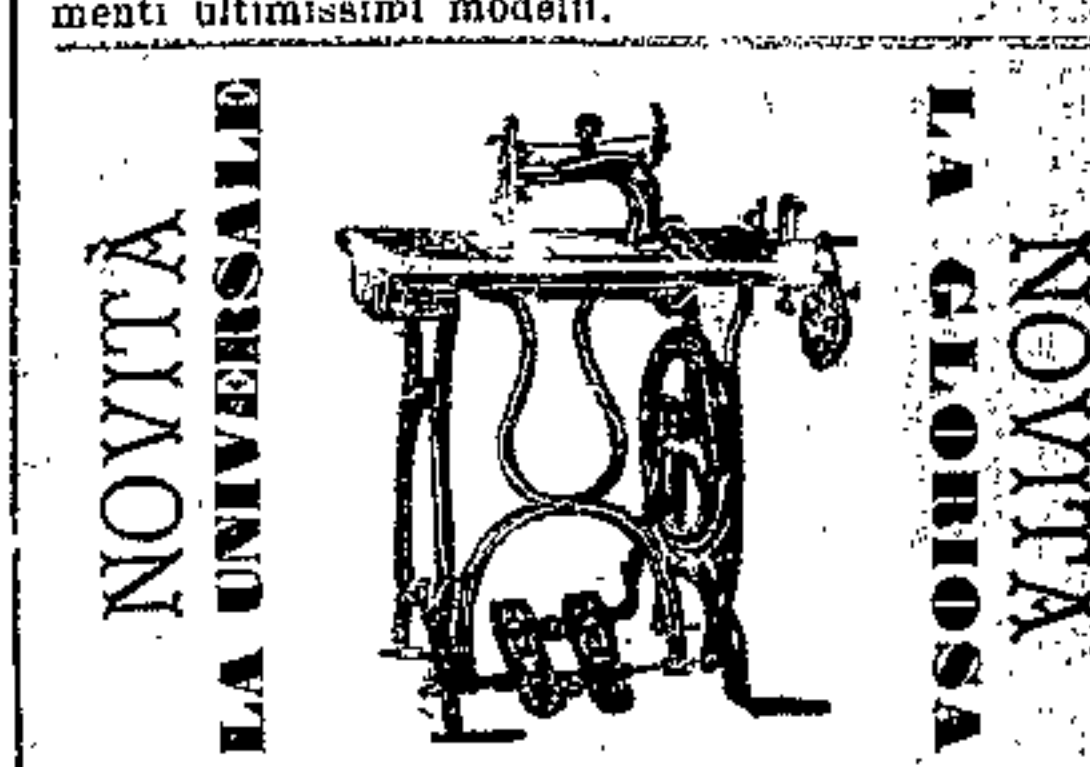
oltre ad ogni sorta d'orologi d'oro e d'argento e ripetizioni, cronometri, secondi indipendenti. Ogni orologio viene garantito per un anno.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cuneo da qualche ditta clandestina, Negri che non possono seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima d'acquistare, rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileia N. 9.

ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.



macchina per Calze

officina unica nel Veneto per riparazioni a calzini. Rappresentanza per Casse forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilance decimali ecc., ecc.

Giuseppe Baldan.

Città di Maddaloni

(PROVINCIA DI CASERTA)

Sottoscrizione pubblica

nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio 1885

a n. 800 obbligazioni al portatore

da lire 500 cadauna

fruttanti lire 25 l'anno e rimborsabili

alla pari entro 50 anni

Inter e rimborsi sono pagabili nelle Città

di Maddaloni, Napoli, Palermo, Roma,

Firenze, Milano, Genova, Bologna, Venezia,

Brescia, Verona e Torino.

senza deduzione di spese o tasse comunali, colla sola deduzione dell'importo della tassa di Richezza mobile e circolazione.

Le Obbligazioni si emettono con godimento dal 1 luglio 1885 al prezzo di L. 422.50

che si riducono a sole L. 417. —

» 50. — alla sott. dal 1 al 4 luglio 1885

» 100. — al riparto

» 150. — al 25 luglio 1885

» 122.50 al 10 agosto 1885

» 5.50 interessi dal 1° luglio

» 117. — al 30 settembre 1885

» 117. — che si computano come contante.

Tot. L. 417. — Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 1.50 pagando quindi solo L. 415.50

ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Gli interessi ed i rimborsi dovuti dal Municipio di Maddaloni, oltre che con tutti i redditi e tasse comunali, sono garantiti con delegazioni sull'introito dei dazi, e sulle rendite patrimoniali.

Queste entrate che per effetto della delegazione sono vincolate ed assegnate ai portatori delle Obbligazioni superano del doppio la somma necessaria per gli interessi e l'ammortamento delle Obbligazioni stesse.

Maddaloni è città ricca alle porte di Napoli. Dalle floride condizioni del Comune è prova il fatto che fino ad ora non ha avuto bisogno di valersi di nessuna imposta speciale

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 1. Rendita god. 1 gennaio 92.93 ad 93.13. Idem god. 1 luglio 95.10 a 95.30 Londra 2 mesi 25.12 a 25.18, Francese a vista 100.10, a 100.35 Valute. Pezzi da 20 franc. austriache da 203.50 a 204. Fiorini austriaci d'argento da a	VIENNA 1. Rendita in carta 8260. Rend. in oro 108.50. Rendita di marzo 93.35. Azioni della Banca austro-ungarica 860. della Stabilimento di Credito 28460. Londra per 10 lire sterline 124.25. Ar- gento a Zecchini 5.88. Napoleoni d'oro 9.85.1/2. Banc. germ. per 100 Mar- che imp. 61.05. Lire Ita- liane 49.10. BERLINO 1. Mobiliare 466. Austria- che 464.50. Lombardo 234.50 Italiane 90.	PARIGI 1 Rendita 3 0/0 80.16. Ren- dita 5 0/0 110.20. Rend- ita italiana 97.22. Ferr. Londra 25.19. Italia 732. Inglese 99.51.6. Banca di Parigi 7.22 LONDRA 30. Inglese 99.71.6 Italia- no 96.31.8 FIRENZE 1. Rendita italiana 97.40. Londra 25.12. Francese 100.22. Ferr. Merid. (con.) 710. Credit Italiano Mo- biliare 925. Dispacci particolari. PARIGI 2. Chiusura della sera Rend. 97.40. VIENNA 2. Rendita austriaca (carta) 82.50. Id. austr. (arg.) 83.15 Id. austr. (oro) 108.10. Lon- dra 124.20. Argento Nap. 9.85. MILANO 2 Rendita italiana 97.50. 1 Serali 97.40. 1 Marchi 1.24
---	---	--

GLORIA.

liguore tonico - corroborante

da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione. Preparasi dai farmacisti Rosero e Sandri, con deposito alla Birreria dei signorfratelli Lorentz, Udine.

VERA FONTE PEJO

Acqua Ferruginosa - Unica per la cura a domicilio

Premiata alla Esposizione
di Milano 1881 — di Torino 1884.Sono poste in commercio delle acque con
indicazione Antica Fonte Pejo e non potendo
per la loro inferiorità, essere estatte, si ado-
perano bottiglie con Etichetta a capsula di
forma, colore e disposizione eguali a quella
ricomata VERA FONTE PEJO.Alcuni dei Sig. Farmacisti di città e pro-
vincia, si permettono di venderle a chi do-
manda loro semplicemente acqua di
Pejo, mentre l'Antica Fonte in Pejo non esiste.Onde prevenire la confusione, si invita la S. V. a chiedere
sempre acqua della VERA FONTE DI PEJO,
posta in commercio dal signor Bellocari L.
di Verona; levatario di detta fonte osservando
che ogni bottiglia deve portare etichetta mu-
nita del qui sotto timbro del Comune di Pejo,
unico che possa garantire i signori Medici e
consumatori; nessuna altro stemma o timbro ga-
rantisce.

Direzione L. BELLOCARI Verona

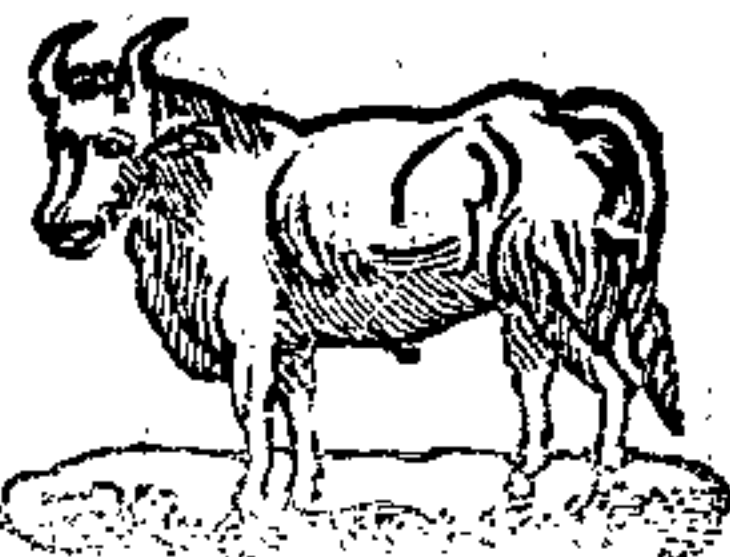
Deposito generale presso l'impresa Luigi Bellocari di Verona.

Deposito in Udine: presso le farmacie Rosero e Sandri e
Girolami-Filippuzzi.

Vendita al minuto presso tutte le farmacie di città e provincia.

SETTIMINI DOMENICO
Fabricatore di carrozze
UDINE - Via Gorgi N. 14 - UDINE

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto,
medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa
Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti
gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sor-
prendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.
È noto che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce
non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento,
ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce
rapidamente.La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati
ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati
devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove
del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle
vacche e la sua maggiore densità.NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con
grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali
specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni
necessarie per l'uso.ENOLOGHI Il solfito di calce
preparato nel Laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di Francesco Minisini
in Udine.Affine di liquidare il loro deposito
macchine agricole, i sottoscritti vendono
al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fab-
brica:

Maneggio per trebbiatrice ad un ca-	L. 200
vallo, nuovissimo	
Trebbiatrice	» 100
Aratro all'Americana	» 25
Trinciarape	» 65
Sgranatoi garantiti	» 60
Frangiverna	» 40

DEPOSITO ACQUA DI CILLI.

Fratelli Dorta.

FILIALI

TORINO

La Bellezza
n. 17

ANCONA

Piazza

Plebiscito

SONDRIO

Piazza

Quadrivio.

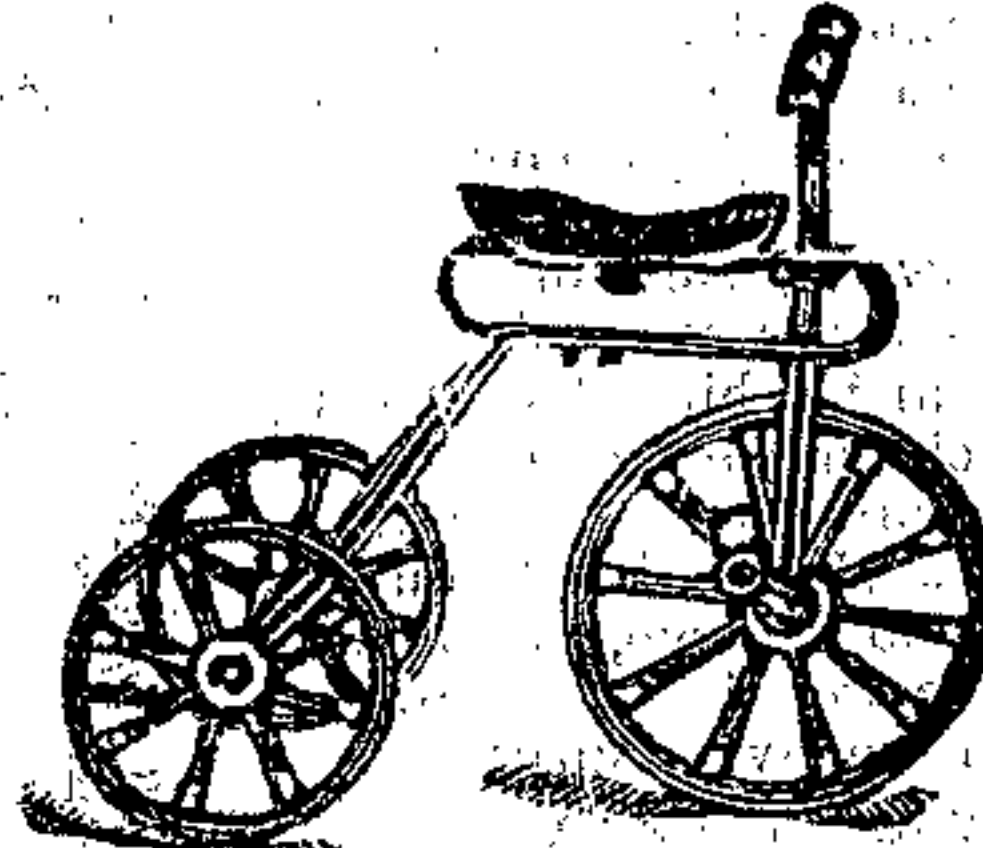
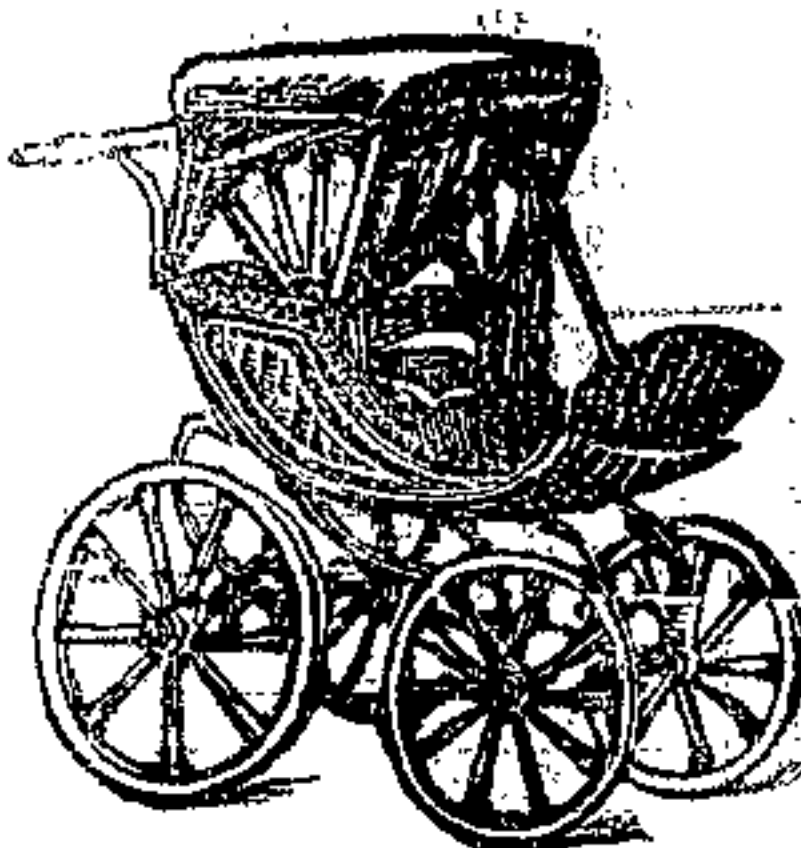
CARROZZELLE -- VELOCIPEDI

per condurre a passeggio i bambini

per fanciulli

da uno e due posti — da L. 20 a 35

a due a e tre ruote, da Lire 14 a 35

DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zavattini
n. Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini — Udine.

Unguento sana-mali Bozetti.

Amisso alle Esposizioni di Milano, Torino,
Napoli e Palermo.

Il migliore, l'unico dei medicamenti, l'impareggiabile.

Premiato con diplomi d'onore.

Medaglie d'oro e d'argento.

Migliaia d'attestati di Stabilimenti sanitari, di celebrità mediche
e di privati.

Sei anni di splend. successo — Indispens. a qualunque famiglia

Rimedio sovrano per guarire perfettamente le acia-
tiche, artriti, reumi, dolori d'ogni natura, flussi di sangue,
emorroidi, fissioni agli occhi, tosse, costipazioni, bronchiti, setole
alle mammelle, tumori, ferite, piaghe, ulcere, bubboni, mal di reni
mal di testa, emicranie, mal di cuore, palpitazioni, geloni, ecc.

Scatola comune prezzo L. 3 con istruzione

id. di doppia dose » 5

Si spedisce in tutto il Regno dietro rimessa anticipata del-
l'importo, più cent. 50 per affrancazione, a mezzo vaglia postale
o lettera raccomandata.Dirigersi presso l'unico proprietario Carlo Bozetti Milano,
Via Vivaio, N. 16, Porta Venezia, e presso le primarie farmacie.

Gratis si spedisce l'opuscolo a chi ne fa domanda.

MALATTIE VENEREE.

Scoli blenorragici persistenti (Gocce), catarro vescicale, restringi-
mento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee
pruriginose, debolezza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conse-
guenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei
casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti
radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'or-
ganismo.Essenza virile. — Specifico rigenerativo, del dott. Koch.
— Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia, in migliaia di
casi all'uso di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il
recupero della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione,
abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante
di mente, scosse morali e forti spaventi, età avanzata. — Mentre i ri-
medii comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono pes-
simo effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico,
scorso di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare
il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male, fiduciosamente all'indirizzo:

SIEGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7, si spedisce l'essenza virile franco di porto in
qualsunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio
ed invio si osserva la massima segretezza in modo che, è impossibile
supporre di che si tratti.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di
denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino,
cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere
artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve
tempo possibile, si riduce lavoro vecchio o mal eseguito,
inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifriche,
acqua anaterina e pasta corallo

A prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista

DOTTOR TOSO

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE

da De Candido Domenico

Farmacia al Redentore, Via

Grazzano, Deposito in Udine dal

Fratelli Dorta al "Caffè Co-

razza", a Milano presso A. Man-

zoni e C. Via della Sala 16; a

Roma stessa casa Via di Pietra

19, Venezia Emporio di Specia-

lità al "Ponte del Baretteri".

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.



A VVISI

in quarta pagina, a prezzi convenientissimi

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

PER BUENOS-AYRES

2 luglio	»	REGINA MARGHERITA
18 »	»	UNBERTO
2 agosto	»	PERSFO

Le Società accettano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARICA - CALLAO con transbordo
MONTVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 15 di ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane, 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

Udine 1885 — Tip. della Patria del Friuli

FILIALI

MILANO

Foro

Banaparte n. 11

Rimpetto al Teatro

Dal Verme

UDINE

Via Aquileja

n. 33

FORDENONE

Via

Vittorio Emanuele

n. 28